



INTERROGAZIONE URGENTE SULLA RIMOZIONE E SMALTIMENTO DEI RIFIUTI DI AMIANTO IN UN CANTIERE IN VIA BALDANZESE

Presentata dal Gruppo Consiliare Sinistra Per Calenzano – Per la Mia Città

RICHIESTA RISPOSTA SCRITTA

Premesso che

- in un piazzale adiacente al parcheggio pubblico in Via Baldanzese da qualche mese sono depositati sacchi contenenti amianto (vedi foto 1 e 2);
- lo scrivente gruppo consiliare ha inviato lo scorso 17 giugno una PEC urgente al Sindaco per ottenere informazioni riguardo a tale stoccaggio, chiedendo nello specifico se l'Amministrazione era a conoscenza di tale deposito, se erano state rilasciate autorizzazioni specifiche riguardo all'attività di stoccaggio, se tale attività risultava conforme alle norme urbanistiche vigenti, se erano informate ARPAT e ASL, se potevano esservi rischi per la salute e per l'ambiente e, infine quali iniziative intendesse assumere l'Amministrazione al riguardo;

Preso atto che

- il Sindaco con nota inviata il 22 giugno con Prot. N. 0019229 ha risposto alla suddetta PEC attestando che:
 - trattasi di rifiuti derivanti dalla demolizione di un manufatto contenente amianto in attesa del loro conferimento all'impianto di destinazione finale;
 - la loro presenza è nota al Comune e al Dipartimento ARPAT di Firenze essendo oggetto di specifica ordinanza di rimozione condivisa tra gli Enti preposti alla tutela dell'Ambiente e dell'Igiene Pubblica;
 - risulta, inoltre, presentato il Piano di Lavoro all'Azienda Sanitaria di Firenze che assicura l'adozione di misure atte al corretto deposito ed imballaggio dei rifiuti prodotti;
 - i tempi per il loro allontanamento dal luogo di produzione hanno subito un ritardo in quanto l'impianto di destinazione finale ha avuto una riduzione della capacità operativa a causa delle stringenti misure legate al contenimento della pandemia da COVID 19;

Considerato che

- da immagini dell'area tratte da Google Maps e scattate nel dicembre 2020 (vedi foto 3 e 4) si può verificare che la costruzione dell'edificio oggetto di permesso a costruire è in fase già avanzata e all'epoca non risultano presenti nel cantiere né i suddetti sacchi né manufatti da demolire;



- la non presenza in sito di manufatti da demolire fa pensare che i rifiuti insaccati oggetto di segnalazione provengano da altro cantiere e che siano stati depositati in tale area in attesa dello smaltimento;

Valutato che

- le misure di contenimento e di sicurezza del suddetto cantiere, seppur teoricamente compatibili con lo stazionamento strettamente necessario a uno smaltimento immediato dei rifiuti contenenti amianto, appaiono invece del tutto inadeguate per un sito di deposito seppur temporaneo e/o ad uno stazionamento prolungato di tale tipologia di rifiuti;
- il suddetto cantiere è situato in contesto urbanistico caratterizzato da compresenza di varie funzioni, con presenza anche di residenze proprio sul lato opposto della strada (vedi foto 5);
- le caratteristiche del cantiere, in particolare la prossimità alla sede stradale e la tipologia di recinzione, sono altresì inadeguati a prevenire incidenti, impedire eventuali intrusioni o atti di vandalismo e quindi possono determinarsi problematiche di sicurezza e di rischio per l'ambiente e per la salute dei residenti;

Ritenuto che

Le sopra richiamate condizioni di potenziale rischio per la salute e la sicurezza dei cittadini e dell'ambiente siano tali da giustificare l'**URGENZA** di una risposta alla presente interrogazione nei termini previsti dall'Art. 60 del Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale

INTERROGA II Sindaco e l'Assessore competente

Per sapere

- Da quale specifico manufatto oggetto di demolizione provengono i rifiuti stoccati nel cantiere;
- Da quanti giorni precisamente sono stoccati tali rifiuti;
- La data precisa in cui è stata emanata l'Ordinanza di rimozione citata nella risposta del Sindaco;
- Se l'ordinanza di rimozione è stata emanata a seguito di inadempienza allo smaltimento da parte del soggetto titolare dell'autorizzazione alla rimozione dell'amianto;
- Quali sono i termini concessi per adempiere a tale ordinanza, se tali termini sono decorsi o meno e, in caso di termini già scaduti, se è stata richiesta e/o concessa una proroga;
- Quali provvedimenti ulteriori e/o sanzioni comporta la mancata ottemperanza nei termini alla suddetta ordinanza;
- Se il prolungarsi dei tempi di smaltimento non comporta una diversa classificazione del cantiere in oggetto e una riconsiderazione delle misure di sicurezza;
- Quali ulteriori misure e/o provvedimenti il Comune intende assumere in caso di inottemperanza, in particolare se è prevista la possibilità di richiedere il sequestro temporaneo dell'area e la surroga del soggetto inadempiente con la rimozione for-



zosa e lo smaltimento dei rifiuti a cura di terzi, con spese a carico del soggetto inadempiente.

Calenzano 23/06/2021

Gruppo Consiliare
Sinistra Per Calenzano – Per la Mia Città

Marco Venturini

Giulia Romagnoli

Giuseppe Carovani



Foto 1



Foto 2



Foto 3



Foto 4

Sito stoccaggio
amianto

Zona
residenziale



Foto 5